

Conoscere per migliorare

Oggigiorno per fronteggiare la competizione aggressiva delle aziende dell'area BRIC (Brasile, Russia, India e Cina) non è più sufficiente affidarsi a prodotti ad elevato valore aggiunto, ma è necessario puntare anche sull'ottimizzazione delle linee di produzione, in termini del fattore di utilizzo (disponibilità) delle apparecchiature, di produttività, di conformità alle specifiche di qualità e di impiego delle risorse materiali/energetiche. In altre parole è necessario adottare le strategie di Asset Management (AM) che consentano di realizzare una gestione ottimale degli impianti produttivi a 360 gradi.

Il concetto di "cura degli impianti" (plant caring) non è nuovo, ma lo sfruttamento delle più innovative metodologie e tecnologie di AM offre nuove opportunità di sviluppo che passano anche attraverso il continuo miglioramento. È questa la leva su cui agire per mantenere posizioni competitive nel mercato globale.

Sono sotto gli occhi di tutti i vantaggi e le potenzialità dei sistemi hardware, software e delle reti di comunicazione che, rendendo più facile l'accesso distribuito ai dati storici di impianto e alle informazioni di processo, ne consentono una più efficace elaborazione e fruizione. Oggigiorno i dati d'impianto costituiscono "asse" intangibili di particolare valore economico ed è quindi evidente l'importanza strategica di qualsiasi strumento che ne consenta una gestione ottimale verso la creazione del valore di impresa.

Le recenti innovazioni nel settore dell'AM hanno portato allo sviluppo di sistemi di gestione che, sfruttando una sempre più efficace integrazione delle differenti funzioni (automazione, esercizio e manutenzione), consentono di realizzare miglioramenti significativi in termini della disponibilità degli impianti, dell'utilizzo della strumentazione di campo, della produttività, della conformità alle specifiche di qualità e della sicurezza (process safety). Inoltre, lo sfruttamento dell'intelligenza distribuita negli strumenti in campo – presente da diversi anni –, e più recentemente nei componenti elettrici, rimane sempre la chiave più vantaggiosa per migliorare non solo la gestione manutentiva ma anche la gestione di esercizio.

Le nuove strategie di asset management si basano su un approccio che mostra molti punti in comune con la strategia 6σ (Six Sigma). Infatti, a partire da "misure" di campo definiscono lo stato (assetto o condizione) attuale del processo/impianto e solo attraverso un'analisi formulano le azioni di intervento migliorativo. In definitiva, i sistemi di monitoraggio intelligenti (che integrano l'acquisizione delle misure e funzionalità di analisi/diagnosi) giocano un ruolo primario nelle piattaforme di AM in quanto forniscono le informazioni necessarie per l'elaborazione delle misure di intervento più adeguate.

Questo fa comprendere come mai oggi i sistemi di AM non sono più strettamente correlati con le funzioni manutentive ma costituiscono efficaci strumenti di supporto alle decisioni per realizzare una gestione ottimale degli impianti produttivi.



Alberto Servida

Presidente Anipla